

Livelli di assistenza

I livelli di assistenza vengono assicurati , a livello regionale da mezzi di soccorso di tipologia variabile ed in grado di erogare una serie di prestazioni diversificate a seconda del grado di formazione svolta.

Tutti i mezzi di soccorso sono stati predisposti con una flessibilità tale che possono fornire un soccorso avanzato in modo rapidissimo, integrando le attrezzature sanitarie con quelle per il soccorso avanzato, su telai di supporto presenti su tutti i mezzi, ed assegnando un Medico ad integrazione dell'equipaggio base.

Tutti i mezzi del Sistema sono attrezzati ed in grado di fornire un soccorso base (manovre base di rianimazione + defibrillazione precoce).

Mezzi di Soccorso	Competenze sanitarie
BLSD	Assistenza di Base
ALS	Assistenza Avanzata
CMR	Assistenza Avanzata
Moto	Assistenza Avanzata
Elicottero	Assistenza Avanzata

L'intervento di soccorso

L'intervento di soccorso rappresenta l'elemento finale di tutta l'organizzazione del servizio che , seppur complessa, è predisposta con l'obiettivo di rispondere , facilitandone i percorsi ed in modo idoneo, alle richieste di emergenza che provengono dal territorio.

Il personale operativo deve , pertanto, essere addestrato e messo in grado di intervenire sul luogo dell'evento operando su procedure e schemi che garantiscano l'Utente che, in caso di emergenza non è in grado di poter operare una scelta assistenziale.

Le situazioni di emergenza che scaturiscono dal territorio possono esser suddivise essenzialmente in emergenze mediche ed emergenze traumatiche; in entrambi i casi l'approccio iniziale è comune ma lo svolgimento del soccorso è differenziato sulle problematiche evidenziate.

Le emergenze mediche come le emergenze traumatiche richiedono un approccio aggressivo con l'esecuzione di tecniche invasive che si concludono per le emergenze traumatiche con l'intervento chirurgico.

Le emergenze traumatiche costituiscono , in assoluto, i casi più critici e quelli nei quali è fondamentale il rispetto dei tempi di intervento delimitati dalla cosiddetta "golden hour" (ovvero il tempo entro cui è massima la mortalità se non si pone in atto un intervento idoneo)

La mortalità nel trauma presenta tre picchi:

immediata – la vittima muore "sul colpo" in genere per lesioni devastanti cranio encefaliche e/o dei grossi vasi.

precoce entro 1 ora – in genere per shock ipovolemico e/o insufficienza respiratoria; entro questa "ora d'oro" l'equipaggio ha a disposizione i "10 minuti di platino" per stabilizzare la vittima sul posto.

tardiva – 1/ 2 settimane - in genere per insufficienza multiorgano.

La mortalità, in caso di trauma, avviene nell'80% dei casi entro le prime ore, pertanto, gli interventi di soccorso che avvengono nei tempi di legge possono essere efficaci nel ridurre i tassi di mortalità particolarmente nei casi di asfissia e nelle emorragie, patologie che possono essere affrontate nell'immediato e per le quali gli equipaggi debbono essere opportunamente addestrati.

L'equipaggio dei mezzi di soccorso, a tutti i livelli, deve, pertanto, essere in grado di :

- Valutare lo scenario e la sicurezza ambientale
- valutare le condizioni del paziente;
- mettere in atto le manovre di rianimazione e/o stabilizzazione
- monitorare i parametri vitali
- evidenziare le priorità e comunicare con la centrale per ottenere assistenza in loco ovvero indirizzi operativi ed assistenza;
- immobilizzare e posizionare il paziente per il trasferimento
- assicurare la massima qualità dell'assistenza possibile in ogni fase del soccorso.

In particolare l'equipaggio dei mezzi per effettuare l'intervento di soccorso deve essere in grado di porre in atto i seguenti interventi:

Personale operativo:

- protezione individuale intesa come : vestiario a norma per visibilità (luminescenza e rifrangenza) e protezione, dotazione ed adozione dei Dispositivi di Protezione Individuale;
- ricognizione ambientale: osservazione ambientale;
- valutazione di possibile rischio evolutivo;
- posizionamento del personale e del mezzo in sicurezza;
- integrazione con soccorso tecnico (V.F.) e/o con Enti Istituzionali per la sicurezza;
- identificazione gravità del paziente:
 - Triage,
 - ricostruzione della dinamica del trauma (anamnesi)
 - Scale di valutazione (GCS - RTS - PTS);

Vanno tenuti presenti i seguenti:

A - Obiettivi:

1. identificare e correggere i problemi che minacciano la sopravvivenza immediata;
2. stabilizzare le condizioni diminuendo, se possibile, la gravità iniziale;
3. monitorare con continuità l'evoluzione delle condizioni cliniche.

B- Priorità , (ABCDE) sulla scorta delle Linee Guida utilizzate dal Sistema:

- liberare vie aeree e stabilizzare la CV cervicale
- assicurare supporto respiratorio;
- assicurare supporto emodinamico;
- assicurare protezione termica;
- effettuare il monitoraggio dei parametri vitali – (FC, FR, PA, T°, SaO₂) ed ECG;
- immobilizzazione.

Effettuare trasporto verso il Presidio Sanitario idoneo su indicazione della centrale.

Al fine di eseguire gli interventi di soccorso tutto il personale deve essere addestrato con appositi moduli di formazione e deve essere in grado di operare, secondo responsabilità, coordinato da un Team Leader che per i mezzi BLSD è rappresentato dall'Infermiere Professionale, per i Mezzi ALS è rappresentato dal Medico e per CMR e/o Elicottero di soccorso è rappresentato dal Medico Anestesista Rianimatore.

Il personale operante nel Sistema deve essere addestrato a:

<i>Personale</i>	<i>Moduli</i>
A/R	BLS, DP, ACLS, PTCa, ATLS, Gestione Maxiemergenze
Medici Emergenza	BLS, DP, ACLS, PTCa, ATLS, Gestione Maxiemergenze
Medici CA/GMR	BLS, DP, ACLS, PTC
Infermieri	BLS, DP, ACLS, PTC
Autisti	BLS, DP, BTLS
Barellieri	BLS, DP, BTLS
Tecnici	BLS, DP, Immobilizzazione & Trasporto
Amministrativi	BLS, DP, Immobilizzazione & Trasporto